National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes
anvur
Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca

Evaluation of Research Quality
VQR
Valutazione Qualità della Ricerca

Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010 (VQR 2004-2010)

Gruppo di Esperti per la Valutazione dell'Area 10

Documento di lavoro sulla classificazione delle riviste scientifiche italiane dell'Area "Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche"

Sommario

1. Finalità del presente documento di lavoro
2. Costruzione e struttura delle classificazione

Allegati

I. Riviste relative alle Scienze Archeologiche e Scienze dell'Antichità (Archeologia, Storia Antica, Lingua e Letteratura Greca, Lingua e Letteratura Latina, Filologia Classica e Tardoantica, Storia Antica)

II. Riviste relative alla Storia dell'Arte

III. Riviste relative a Musica, Teatro, Cinema, Televisione e Media Audiovisivi

IV. Riviste relative a Filologie e Letterature Medio-latina e Romanze

V. Riviste relative a Italianistica (Letteratura Italiana, Letteratura Italiana contemporanea, Linguistica e Filologia Italiana)

VI. Riviste relative a Glottologia e Linguistica

VII. Riviste relative a Critica Letteraria e Letterature Comparate

VIII. Riviste relative a Lingua, Letteratura e Cultura Francese

IX. Riviste relative a Lingua, Letteratura e Cultura Spagnola e Ispano-americana

X. Riviste relative a Lingua, Letterature e Culture Inglese e Angloamericana

XI. Riviste relative a Lingue, Letterature e Culture Germaniche e Riviste relative a Slavistica

XII. Riviste relative a Culture dell'Oriente
(Culture del Vicino Oriente Antico, Culture del Medio Oriente Antico e Moderno e dell'Africa, Culture dell'Asia Centrale e Orientale)

XIII Repertorio: indicazioni relative a riviste interdisciplinari per Lingue, Letterature e Culture straniere.

N.B. I documenti pubblicati sul sito dell'ANVUR relativamente alle riviste scientifiche sono il frutto del lavoro dei rispettivi GEV e sono stati approvati dal Consiglio Direttivo dopo la consultazione delle Società e Consulte scientifiche. Essi hanno fini esclusivamente sperimentali in relazione alla VQR 2004-2010, e non possono quindi essere utilizzati da altri soggetti e per altri scopi senza la previa autorizzazione del Consiglio Direttivo.

1. Finalità e struttura del presente documento di lavoro

Il presente documento di lavoro ha come oggetto la classificazione delle riviste scientifiche rilevanti, in Italia, per l'area delle Scienze dell'Antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche. Esso ha finalità sperimentali e informative: serve cioè da un lato a metter a punto e a verificare, in relazione a fasi ulteriori di valutazione della ricerca, strumenti che risultino effettivi indicatori di qualità in rapporto alle pubblicazioni in rivista, dall'altro a fornire informazioni utili agli studiosi di fronte alla moltiplicazione e alle trasformazioni delle pubblicazioni periodiche in un panorama reso sempre più vasto dall'interdisciplinarietà; e si propone infine come presupposto indispensabile a un programma dedicato a una miglior conoscenza internazionale della ricerca italiana di area umanistica.

La classificazione qui riportata non appare quindi uno strumento di valutazione della produzione scientifica del periodo 2004-2010, così come appunto è indicato nei "Criteri di Valutazione del GEV 10", il cui punto 3.3 recita: "Il GEV 10 utilizzerà per la valutazione dei prodotti il sistema della *peer review*. La sede di pubblicazione di prodotti, la tipologia e la lingua in cui è stata espressa la ricerca non sono fattori che ne condizionino in alcun modo l'assegnazione a diversi livelli di merito nella valutazione". Essa si propone invece come uno dei possibili strumenti di verifica, in rapporto ai risultati stessi della VQR, della qualità scientifica delle riviste; un incentivo alla riflessione per le comunità di studiosi e all'adeguamento a standard internazionali di molte pubblicazioni italiane; e soprattutto si configura come la prima tappa di quel processo di costituzione di un Repertorio italiano di riviste, accreditato dall'ANVUR e regolarmente aggiornato, che appare strumento indispensabile per la valorizzazione mondiale della ricerca italiana. Tale processo di classificazione delle riviste non indicizzate dagli archivi citazionali, basato su criteri oggettivi (procedure di revisione per la pubblicazione, frequenza di pubblicazione, diffusione, …) e soggettivi (giudizio dei pari) trasparenti e condivisi dalla comunità scientifica, intende inoltre promuovere l'inserimento di un insieme significativo di riviste in lingua italiana negli maggiori archivi citazionali.

Testimonianza della prima fase di un lavoro destinato a un più meditato e periodico processo di reperimento, verifica e valutazione di dati, il panorama della ricerca italiana d'ambito umanistico qui presentato è il risultato della collaborazione fra gli Esperti del GEV 10 e le Associazioni e Consulte dei SSD dell'Area "Scienze dell'Antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche". La disponibilità manifestata dalle *Sociétés savantes*, la riflessione condivisa su parametri e ponderazioni statistiche, la loro applicazione puntigliosamente documentata, nonché, in molti casi, la capacità di confronto e interrelazione fra SSD sono state un importante strumento operativo: a Presidenti, Collegi direttivi e membri delle Commissioni Riviste delle Associazioni e Consulte disciplinari va il più vivo ringraziamento da parte del GEV 10.

2 Costruzione e struttura della classificazione

Seguendo le *guidelines* stabilite dal Consiglio direttivo dell'ANVUR, il GEV ha preso le mosse dagli elenchi di riviste presentati dalle Associazioni scientifiche e Consulte disciplinari dell'Area 10, integrati dai dati italiani rilevabili tramite il CINECA e confrontati con quelli offerti dalle classificazioni internazionali (ERIH, ERA, CIRC, ISI, SKOPUS). Tali elenchi, predisposti nella forma di *rating* secondo un tendenziale modello "a piramide" - in attuazione della richiesta rivolta dal Consiglio direttivo dell'ANVUR a tutte le aree per le quali non sono stati ritenuti applicabili gli indicatori di tipo bibliometrico - sono stati discussi in sede GEV con l'ausilio dell'ulteriore valutazione da parte di *referees* stranieri, coadiuvati in alcuni casi da studiosi di chiara fama italiani, selezionati in modo da coprire anch'essi tutti i SSD dell'area.
Gli elenchi risultanti dal lavoro di reperimento dati e dal multiplo processo di valutazione (con verifica internazionale) sono così proposti negli allegati:

a) La molteplicità, complessità e specificità dei SSD compresi nell'Area 10 hanno suggerito di adottare una formula duttile, articolata, a seconda delle necessità delle varie discipline, in ampi quadri che comprendono un'unica presentazione dei diversi SSD (p. es. in relazione all'Antichistica o all'Italianistica) e in sezioni che, pur coordinate, mantengono separati i SSD (p.es. Lingue e Letterature Straniere, di cui sono consultabili separatamente gli elenchi dedicati a Ispanistica, Anglo-americanistica, Germanistica, Slavistica etc.). All'interno di ogni sezione le riviste - salvo in casi motivati dai SSD o dall'interdisciplinarità - appaiono nell'elenco relativo alla disciplina in cui sono state valutate come specifiche.

b) A seconda delle caratteristiche delle sezioni, sono state preferite classificazioni con 3 fasce, A, B, C (cfr. Antichistica, Italianistica) oppure con 2 (cfr. Lingue e Letterature Straniere, Occidentali e Orientali, Letterature Comparate). Le riviste incluse sono da ritenere "accreditate", tali cioè da rispondere a requisiti di coerenza scientifica; nella fascia A sono inserite le riviste in atto giudicate in relazione ai seguenti criteri: I) applicano il sistema di procedura di valutazione e accettazione degli articoli con adeguato filtro scientifico; II) prevedono un respiro internazionale nella direzione e nella provenienza dei contributi; III) mantengono periodicità nella pubblicazione; IV) presentano una buona diffusione nazionale e internazionale; V) hanno una tradizione editoriale consolidata; VI) godono di una reputazione avallata da conferme internazionali. Nella fascia B appaiono riviste che non hanno pienamente raggiunto i requisiti sopra indicati, o che non appaiono specificamente dedicate ai singoli SSD o che sono in corso di aggiornamento in relazione a criteri internazionali. L'eventuale fascia C comprende riviste utili ma di spessore ancora da verificare compiutamente. Di fronte a una differente valutazione dalle varie aree disciplinari è stato adottato il principio di uniformarsi sul livello più alto, salvo in casi in cui una pubblicazione rivesta ruoli diversi nelle diverse aree scientifiche.
E' stato giudicato utile fornire informazioni sulle riviste italiane che, non appartenendo a specifiche aree disciplinari, ne costituiscono importanti strumenti di confronto e di collegamento; date le finalità di questo primo documento di lavoro, si è ritenuto opportuno non sottoporle a valutazione, ma raggrupparle in un elenco di riviste interdisciplinari che amplia le indicazioni proposte da ogni SSD.

c) Si è fatto riferimento, per questa prima tappa di presentazione di dati, solo alle riviste scientifiche, con esclusione delle altre, pur se rilevanti sul piano culturale. Sono state riportate in elenchi contraddistinti dall'indicazione *Waiting* le riviste che, pur adeguandosi alle migliori prassi internazionali relative agli indicatori di processo, abbiano iniziato le pubblicazioni dal 2008; parimenti sono state riportate come *On Line* quelle che non presentano versione cartacea (o propongono la formula *print on demand).*

d) In alcuni SSD gli Esperti, le Associazioni e i valutatori esterni hanno svolto un importante e specifico lavoro che eccede le esigenze di questa prima fase di presentazione di dati. Per prenderne visione, si può accedere a tale approfondimento tramite i *link* predisposti in calce alla sezione.

e) La profusione internazionale di riviste - frutto dell'ampliamento della comunità mondiale degli studiosi, dello sviluppo delle ricerche interdisciplinari e anche di cambiamenti intervenuti in numerose discipline contraddistinte finora dalla produzione di libri più che dalla comunicazione tramite periodici - è tale da far ritenere produttiva l'indicazione dei periodici più importanti per ogni SSD; al di là delle pubblicazioni straniere presenti nella banca dati CINECA a inizio 2012 come sede di prodotti di studiosi italiani, sono stati perciò riportati, accanto alla classificazione di riviste pubblicate in Italia, elenchi di riviste pubblicate all'estero e giudicate rilevanti per i singoli SSD, oppure indicazioni di fonti di informazioni utili a tale proposito. Nel caso delle riviste di Linguistica, la definizione di tali elenchi - messa a punto di concerto con le Società scientifiche del settore e acquisibile tramite il *link* predisposto - vuole avere un carattere centrale e non solo integrativo, in relazione al grado di internazionalizzazione della disciplina.
Si prevede un ampliamento di tali elementi accessori, sia in relazione alle questioni che sono oggetto del presente documento, sia in rapporto a un completamento dell'elaborazione di dati in settori in cui il GEV non dispone di uno specifico Esperto.